

Bilancio consuntivo di esercizio 2017

(appr. AdS del 15/06/2018)

Registro Imprese 0107205027 Rea 118254

Sede legale:

Strada di Basciano, 22

53035 - Monteriggioni

Sede operativa:

Viale Toselli, 9/A

53100 - SIENA

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017 che sottoponiamo alla Vostra attenzione costituisce il necessario documento di corredo al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017.

1 Assetto normativo ed istituzionale del Consorzio

1.1 Costituzione e sviluppo del Consorzio (2002-2007)

Il Consorzio Terrecablate fu costituito nell'aprile 2002 fra la Provincia di Siena ed i 36 Comuni del suo territorio, con la principale finalità di progettare, realizzare e gestire una rete di telecomunicazioni a larga banda nel territorio provinciale. Nei primi anni il Consorzio operò nel quadro giuridico delineato dal T.U. D.Lgs. 267/2000 sull'ordinamento degli Enti locali e dalla normativa e giurisprudenza comunitaria sui servizi pubblici e sui servizi nei cosiddetti "settori esclusi".

In linea con la programmazione regionale e provinciale, la disponibilità di infrastrutture a larga banda e di tecnologie e servizi ad essa correlati rappresentava un fattore strategico di crescita della "società della conoscenza", un elemento di sostegno ed incremento della competitività del sistema economico locale, un mezzo insostituibile per i cittadini di conseguire quello che viene definito come un diritto di cittadinanza sul quale costruire una maggior partecipazione democratica.

Il Consorzio si dotò a suo tempo delle licenze del Ministero delle Comunicazioni per il servizio di telefonia vocale ed internet e per l'installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni (TLC) aperte al pubblico; nella veste di operatore di TLC, si occupò principalmente dell'attività di infrastrutturazione del territorio.

Con il D.Lgs. 1.8.2003 n°259, "Codice delle comunicazioni elettroniche" venne meno la possibilità delle P.A. centrali e locali di fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, se non costituendo apposite società controllate o partecipate.

Per tale motivo, a fine 2005 il Consorzio costituì una società di gestione delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica (*Terrecablate Reti e Servizi Srl*, o TCRS), partecipata al 100%, separando così la gestione dei servizi di TLC agli Enti Consorziati da quella verso il pubblico.

TCRS si proponeva sul mercato come operatore di TLC per i servizi a carattere commerciale, mentre il Consorzio proseguiva l'infrastrutturazione del territorio con una rete che, altrimenti, difficilmente sarebbe stata realizzata da altri operatori.

Il c.d. *decreto Bersani* (D.L. 223/2006, convertito nella L. 248/2006) determinò rilevanti mutamenti negli assetti proprietari e gestionali delle società a partecipazione pubblica, fra cui l'impossibilità per le società a capitale sociale pubblico:

- di poter agire sia nel campo della fornitura di servizi strumentali alle amministrazioni pubbliche con affidamenti diretti, sia quale soggetto privato che opera nel mercato offrendo servizi al pubblico;
- di partecipare in altre società o enti;

Le disposizioni dell'art. 13, pur non riferite testualmente ai consorzi ma alle sole società, suggerirono al Consorzio, nel rispetto del Codice delle telecomunicazioni, di divenire operatore strumentale delle amministrazioni locali socie e di rivedere la propria partecipazione nella società Terrecablate Reti e Servizi srl stabilendone la cessione. L'Assemblea dei Soci del 25 ottobre 2006 approvò le linee guida per le modifiche da apportare allo Statuto del Consorzio.

1.2 Evoluzione (2007-2013) dopo lo Statuto del dicembre 2006

A partire dal 1.1.2007 il Consorzio si è qualificato da un lato come realizzatore delle infrastrutture nella provincia, dall'altro come fornitore di servizi strumentali alle Amministrazioni, con le seguenti caratteristiche:

- ¿ Ingresso fra i soci delle tre comunità montane della provincia (Cetona, Amiata Val d'Orcia e Val di Merse). Dal 2007 i soci sono quindi 40, con apertura all'ampliamento della compagine anche ad altri soggetti pubblici;
- ¿ Consiglio di Amministrazione costituito esclusivamente da amministratori degli enti soci, per rendere più stringente il vincolo di controllo tra gli enti ed il Consorzio;
- ¿ Fornitura di servizi di ICT a richiesta degli enti consorziati, quali, a titolo esemplificativo:
 - o centro servizi per l'innovazione e il supporto per lo sviluppo di servizi di *e-government*;
 - o progettazione, sviluppo e gestione della rete interna a larga banda del Consorzio delle reti informatiche e dei sistemi informativi degli enti;
 - o polo di interconnessione delle pubbliche amministrazioni presenti sul territorio degli enti consorziati;
 - o centrale di committenza per acquisti informatici;
- ¿ individuazione di un soggetto privato a cui assegnare l'uso della rete per i servizi al pubblico.

In tal modo il Consorzio ha inteso assumere un ruolo incisivo sul territorio, sia quale soggetto che programma e investe per dotare il territorio di una rete di comunicazione elettronica a banda larga, sia quale soggetto che può offrire agli enti consorziati tecnologie e servizi di comunicazione a vantaggio dei cittadini.

1.3

Gli organi del Consorzio

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione · composto come segue:

Presidente:

Michele Pescini - Sindaco del Comune di Gaiole in Chianti;

Consiglieri:

Giuseppe Gugliotti - Sindaco del Comune di Sovicille;

Paolo Mazzini - Assessore del Comune di Siena;

Francesco Bisconti - Assessore del Comune di Abbadia San Salvatore

Fabio Carrozzino - Assessore del Comune di Poggibonsi

Umberto Monachini - Consigliere del Comune di Trequanda

Fabrizio Nucci - Vicesindaco del Comune di Asciano

La carica di amministratore del Consorzio viene svolta in regime di gratuità, a seguito del D.L. 78/2010.

Nella stessa seduta · stato nominato anche un nuovo collegio dei revisori in conseguenza della naturale scadenza del precedente.

Il Collegio dei Sindaci Revisori risulta così composto:

Luca Turchi - Presidente;

Claudia Frolli - Sindaco Effettivo;

Marco Mannozi - Sindaco Effettivo.

Il Direttore Generale · l'ing. Enrico Borelli.

1.4 L'evoluzione normativa in materia di partecipazioni degli enti locali

La produzione di norme sulla materia prosegue copiosa da alcuni anni, continuando a indurre gravi incertezze negli operatori ed a rendere difficoltosa la programmazione strategica dei servizi da parte degli enti locali.

I servizi gestiti dal Consorzio Terrecablate appaiono solo marginalmente interessati da tale contesto disciplinare, che ha interessato in primo luogo i servizi pubblici locali a rilevanza economica. Può essere comunque utile un breve *excursus normativo*.

È opportuno tuttavia far presente che il quadro normativo vigente appare, ancora oggi, lacunoso e disorganico.

La costituzione, il mantenimento e la gestione delle società partecipate dagli enti territoriali è stata oggetto di numerosi interventi da parte del legislatore sotto molteplici profili, dalla tutela della concorrenza agli aspetti inerenti il contenimento della spesa pubblica.

Tutti gli interventi normativi degli ultimi anni si sono proposti l'obiettivo di ridimensionare l'utilizzo e comunque di circoscrivere l'ambito di operatività entro determinati limiti e condizioni.

Soppressione dei consorzi di funzioni¹ - L'art. 2, comma 186, lettera e, della Legge Finanziaria 2010, L. 191/2010, ha previsto che i comuni debbano, fra l'altro, adottare le misure di *soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali*. Detta disposizione ha richiesto una complessa interpretazione circa la sua portata oggettiva e temporale.

Le diverse ed autorevoli interpretazioni acquisite nel tempo hanno confermato che la presenza e la *mission* del Consorzio TerreCablato non sono messe in discussione. Per quanto riguarda i c.d. consorzi di servizi², in relazione ai quali la legge non ha previsto espressamente la soppressione, si sono alternati vari orientamenti; comunque nell'attuale quadro normativo il legislatore parrebbe aver operato una scelta più favorevole al mantenimento di forme aggregative quali i consorzi.

La tesi è stata altresì diffusamente argomentata da alcune pronunce delle sezioni di controllo regionali della Corte dei Conti.

Referendum popolare abrogativo del 12 giugno 2011. Ha abrogato l'art. 23bis (Servizi pubblici locali di rilevanza economica) del D.L. n. 112 del 25/6/08, con il quale si era cercato di limitare fortemente il c.d. modello delle società *in house*

Legge n.148 del 14/9/11 di conv. con mod. del D.L. n.138 (cd. Decreto di Ferragosto) del 13/08/11 *"Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione e per lo sviluppo"*. L'art. 4 *'Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'unione europea'* ha colmato il vuoto normativo intervenendo nuovamente sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali, ripristinando una disciplina organica in materia, ma riproponendo in gran parte i contenuti delle norme venute meno a seguito del richiamato referendum abrogativo.

Legge n.134 del 7/8/12 di conv. con mod. del D.L. n.83 (cd. *Decreto crescita*) del 22/6/12 *'Misure urgenti per la crescita del paese'*. L'art.53 *'Misure per accelerare l'apertura dei servizi pubblici al mercato'* apporta nuove modifiche agli artt. n.3 bis e n.4 del D.L. n.138/11 volte a chiarire che l'organizzazione in ambiti prevede, da parte delle Regioni, sia la delimitazione geografica dell'ambito o bacino, sia l'attribuzione del ruolo di ente di governo dell'ambito che può essere effettuata istituendo un ente di governo o attribuendo le funzioni ad un ente già istituito, entro il 30 giugno 2012. Prevede inoltre modifiche inerenti la delibera quadro, l'analisi di mercato e la relativa tempistica.

¹ cioè i consorzi destinati a svolgere attività di carattere amministrativo

² cioè i consorzi che gestiscono i servizi pubblici locali a rilevanza economica, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica e i servizi strumentali a più enti territoriali.

Corte Costituzionale sentenza n.199/2012 del 20/7/12. Di grande importanza, dichiara l'incostituzionalità dell'art. 4 del D.L. n. 138/11 con tutte le sue successive modifiche (L. 183/2011 e D.L. 1/2012) poiché contrario alla volontà popolare espressa ex art. 75 della Costituzione. La sentenza, di fatto, 'azzerà' tutta la recente disciplina dei servizi pubblici locali in quanto riproduttiva delle disposizioni abrogate con il referendum 2011;

Si è determinato quindi il venir meno di tutti gli adempimenti previsti per i Comuni relativi alla verifica della gestione concorrenziale, dell'adozione della delibera quadro, della richiesta di parere all'Antitrust, del regime transitorio e delle norme sull'incompatibilità fra incarichi amministrativi e societari. In tale contesto i Comuni appaiono, ad oggi, liberi di scegliere la formula organizzativa che più ritengono opportuna, ivi compresa la gara, sempre in ossequio ai principi europei in materia di tutela della concorrenza.

Legge n.135 del 7/8/12 di conv. con mod. del D.L. n.95 (*spending review 2*) del 6/7/12 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*". L'art.4 *'Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche'* dettava regole volte allo scioglimento, entro il 31.12.2013, o alla totale privatizzazione delle società strumentali costituite secondo il D.L. n.223/06 (cd. decreto Bersani) conv. in L. n.248/06.

Questo recente obbligo non appare applicabile né al Consorzio (organismo non costituito in forma di società) né alla sua partecipata TCRS srl (che non riveste i caratteri di società strumentale).

L'art. 4 del D.L. 95/12 è da ritenersi comunque superato perché con sentenza della Corte costituzionale n. 229 del 16-23 luglio 2013 è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dei commi 1, 2, 3, 3 sexies e 8 dell'articolo 4 del decreto-legge 95/2012 con riguardo alle regioni ordinarie.

Inoltre i commi 1, 2, 3, 3 sexies, 9, 10 e 11 dell'art. 4 sono stati poi abrogati dalla Legge 147/2013, comma 562 (Legge di stabilità 2014). Quindi con l'abrogazione del comma 1 dell'articolo 4 del decreto legge 95/2012 si dà nuovo vigore e legittimità alle società *in house* degli enti locali, riallineando l'ordinamento giuridico ai principi comunitari in materia di partecipazioni per i quali il modello dell'*in house providing* è un modello organizzativo legittimo cui gli enti locali possono ricorrere nel rispetto dei dettami comunitari.

A tal riguardo si segnala (caso Cineca) anche un recente parere del Consiglio di Stato (n. 298/2015 ha iniziato ad applicare la Direttiva europea 2014/24/UE sugli appalti pubblici, che in Italia è in fase di recepimento) per quanto riguarda gli affidamenti *in house* che possono avvenire anche a favore di società pubbliche in cui c'è una limitata partecipazione di privati. Sinteticamente perché l'affidamento *in house* sia possibile sono necessarie due condizioni: in primo luogo l'ente aggiudicatore deve avere sull'affidatario un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; in secondo luogo, la parte più importante dell'attività del consorzio deve dipendere dagli incarichi affidati dall'ente.

Oltre a questi requisiti, non devono esserci partecipazioni di privati al capitale sociale e previsioni statuarie in grado di far acquisire al consorzio una vocazione commerciale e di ridurre il controllo da parte della Pubblica Amministrazione.

Occorre anche evidenziare che i divieti posti dall'art. 9 del D.L. 95/2012, rubricato 'Razionalizzazione amministrativa, divieto di istituzione e soppressione di enti, agenzie e organismi', sono stati abrogati dall'art. 1, comma 562, L. 147/2013.

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (c.d. 'Legge di Stabilit  2014')   stata pubblicata sulla G.U. n. 302 del 27/12/2013 - Suppl. Ordinario n. 87/L ed   entrata in vigore l'01/01/2014. Le norme che interessano le societ  partecipate dagli Enti pubblici sono quelle comprese fra i commi 550 e 569 e riguardano le seguenti tematiche:

- ▣ modalit  di copertura delle perdite degli organismi partecipati (commi 550-552);
- ▣ concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (comma 553);
- ▣ limitazioni per gli organismi strumentali in perdita sistemica (commi 554-555);
- ▣ modifiche alla normativa di riferimento del TPL (comma 556);
- ▣ modifica dei divieti e delle limitazioni alle assunzioni di personale (commi 557-558);
- ▣ modifiche all'art. 3-bis del D.L. 138/2011 in materia di SPL a rilevanza economica (comma 559);
- ▣ modifiche agli obblighi di pubblicit  dei bilanci delle aziende speciali e delle istituzioni (comma 560);
- ▣ abrogazione di alcune previsioni della c.d. 'spending review' e dell'art. 14 comma 32 del D.L. 78/2010 (commi 561-562);
- ▣ la mobilit  del personale fra societ  partecipate (commi 563-568);
- ▣ la cessione obbligatoria delle partecipazioni vietate (comma 569).

Da ultimo si segnala la LEGGE 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015).

Le norme che interessano le societ  partecipate dagli Enti pubblici sono quelle comprese fra i commi da 609 a 616 dell'art. 1.

Con le ultime due disposizioni (L. 147/13 e L. 190/14, c.d. leggi di stabilit  2014 e 2015) il legislatore ha cercato di porre un po' di ordine nella materia, non sempre coerente, della gestione e dismissione delle societ  partecipate.

Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE

Con l'entrata in vigore delle citate direttive la materia dell'*in house providing* ha trovato una nuova fonte normativa. Il legislatore comunitario ha infatti voluto inserire in disposizioni di diritto positivo quello che era il prodotto delle varie e numerose pronunce giurisprudenziali sul tema.

Il legislatore italiano, da parte sua, nel recepire le nuove direttive in materia di appalti pubblici, ha inserito anch'esso all'interno del D.Lgs. 50/2016 una specifica disciplina dell'istituto   ricalcando fedelmente quanto gi  stabilito dalle direttive comunitarie.

Al riguardo, occorre sottolineare come gli articoli del D.Lgs. 50/2016 dedicati all'*in house providing* siano due: l'art. 5 (che definisce le tipologie di *in house providing* possibili e ne precisa i requisiti) e l'art. 192 (il quale prevede l'istituzione di uno specifico registro a cura di ANAC nel quale debbano essere iscritte le stazioni appaltanti che si avvalgono di affidamento *in house*).

D. lgs. 56 del 19 aprile 2017 Disposizioni integrative e correttive al D- Lgs- 50/2016 (GU 103 del 5 maggio 2017 so 22) c.d: correttivo del codice dei contratti - in vigore dal 20.5.2017.

Legge 124/2015 recante `Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA. La legge è costituita da 23 articoli, suddivisi: artt. 1-7: semplificazioni amministrative; artt. 8-10: organizzazione; artt. 11-15: personale; artt. 16-23: deleghe per la semplificazione normativa.

Il provvedimento contiene 14 importanti deleghe legislative tra cui quella che interessa il Consorzio, *rectius* la società partecipa TCRS, quella sulla razionalizzazione e controllo delle società partecipate.

Il decreto legislativo n. 175 del 18 agosto 2016, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016 ed è entrato in vigore il 23 settembre 2016.

Il decreto riguarda il riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche ed ha come oggetto principale la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazione da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Si evidenzia che recentemente la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 251/2016, ha dichiarato l'illegittimità di alcuni articoli della Legge 124/2015, la c.d. Legge delega Madia di riforma della Pubblica Amministrazione.

Fra gli articoli dichiarati incostituzionali è ricompreso anche l'art. 18, cioè la norma in attuazione della quale è stato emanato dal Governo il D.Lgs. 175/2016 `Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica.

L'illegittimità costituzionale dell'art. 18 è stata dichiarata nella parte in cui prevede che il Governo adotti i relativi decreti legislativi attuativi `previo parere, anziché `previa intesa, in sede di Conferenza Unificata.

Si precisa che tali disposizioni riguardano la società TCRS, in quanto società a controllo pubblico, e non direttamente il Consorzio; si è provveduto comunque, in adempimento del sopra citato decreto, a comunicare alla società stessa la necessità di adeguamento dello statuto alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 175.2016.

DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 74

Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Tale disposizione apporta modifiche alla previgente normativa per quanto riguarda il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale.

DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 75

Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 37 comma 6 dello statuto del Consorzio, il CdA ha approvato lo schema di bilancio consuntivo oltre i termini ordinari di cui all'art. 37 comma 4, in quanto ha ritenuto opportuno effettuare approfondimenti su alcune poste (da contemplare anche nel bilancio di previsione quali definizione delle alienazione di immobili e previsioni di investimenti) i cui risultati hanno condotto a effettuare alcune operazioni prudenziali nel bilancio consuntivo 2017 in particolare sulla costituzione o incremento di fondi di svalutazione specifici.

Il Consorzio dispone di una struttura (Centro Servizi) rappresentata dall'insieme delle risorse umane, delle risorse materiali, degli strumenti e delle procedure che consentono la gestione dei servizi ICT agli enti. Di seguito si riassumono le attivit  svolte in base alla categoria dei servizi.

1.1

Servizi di connettivit 

Durante l'annualit  2017, il Consorzio ha proseguito nel suo progetto di realizzare collegamenti a banda larga per gli enti soci utilizzando la propria rete in fibra ottica e introducendo in alcune occasioni l'utilizzo di collegamenti RadioLAN ad alta capacit  su frequenze libere, che hanno permesso a vari enti soci l'attivazione dei servizi riportati in tabella. Per raggiungere tale obiettivo non si   fatto ricorso a servizi di connettivit  acquisiti sul mercato da operatori di telecomunicazioni bens  con l'impiego di risorse proprietarie del Consorzio (esistenti o di nuova realizzazione). Nel seguito si riporta la situazione aggregata dei servizi di connettivit  presenti sugli enti soci:

2017	
Servizio	Punti Attivi
EXTRANET Fibra	37
EXTRANET Radio-	3
INTRANET Fibra	192
INTRANET Radio-	55
287	

Il totale delle sedi connesse ammonta a 287 a fronte di un totale di 188 sedi registrato alla fine del 2016.

Le 287 terminazioni attive della rete privata degli enti consorziati sono cos  distribuite:

Municipi/Sedi primarie:	40
sedi amministrative/operative:	37
scuole/asili	86
musei/biblioteche/teatri:	16
Farmacie/ASP:	9
Uff. turistici:	8
videosorveglianza/parcheggi:	91

Per quanto riguarda lo sviluppo della rete dorsale e l'aumento della affidabilit    stata attivato il collegamento in fibra ottica sulla infrastruttura di TLC sulla tratta Vovo d'Orcia-bv.Abbadia S.Salvatore_ per la lunghezza di circa 6Km che ha permesso il collegamento in alta affidabilit  ai comuni di Abbadia S.S. e Piancastagnaio.

Si segnala inoltre, la realizzazione di una nuova dorsale radio `2é VIA_ alternativa a Radda-Vertine proveniente da Vagliagli-Castagnoli, a potenziamento della rete di collegamento per Gaiole in Chianti e per il collegamento delle aree di ripresa di videosorveglianza di quel Comune.

La rete Extranet si trova interconnessa con la rete Internet mediante 2 punti distinti (peering BGP) attestati su apparati di `confine_ dedicati presenti nei centri-rete di Siena e Torrita.

Un notevole sviluppo si potuto registrare anche in merito ai servizi di accesso WiFi di cui si riporta a seguire la tabella riassuntiva:

Servizio	Numero Punti Attivi 2015
Rete WiFi interna	92
Servizio Hot Spot privato	22
Servizio Hot Spot pubblico	38

In particolare, un notevole sviluppo si · registrato nella attivazione di queste tipologia di impianti negli ambienti scolastici che alla fine del 2017 assommava a 52 punti distinti.

1.2

Servizi DataCentre e GIS

Nel corso del 2017 l'attività del Consorzio in ambito dei servizi Data centre · proseguita seguendo le linee di obiettivo già percorse negli anni precedenti, mantenendo la funzione di gestore dei domini istituzionali degli enti e costituendo di fatto l'interfaccia nei confronti dell'authority nazionale (NIC) per registrazioni e mantenimento dei nomi (DNS). L'attività direttamente collegata a questo · la gestione delle caselle di posta elettronica dei domini ospitati presso i server del Consorzio che allo stato attuale assommano a 2667 caselle (account), 40 alias e 131 liste di distribuzione.

Le caselle di PEC gestite dal Consorzio (non direttamente ma tramite operatori esterni) risultano invece essere 102.

In ambito *web*, il Consorzio ha continuato ad ospitare e pubblicare i siti istituzionali dei soci che sono 93. Un notevole incremento si · registrato in materia di sviluppo di portali e siti tematici degli enti soci. Nel 2017 sono stati realizzati i seguenti siti:

- ☐ www.comune.montepulciano.si.it
- ☐ www.comune.pienza.si.it
- ☐ www.comune.rapolano.si.it

E' attualmente in corso lo sviluppo di ulteriori 4 portali istituzionali che saranno pubblicati nel corso del 2018.

L'aumento della domanda da parte dei soci di questo tipo di servizi ha portato il Consorzio a strutturarsi e a specializzarsi nella materia rispettando quindi le previsioni e confermando una sostanziale crescita nel 2017 dei servizi di sviluppo web. Come anticipato, tale trend proseguir· anche nel corso del 2018 dove saranno in sviluppo e pubblicazione i portali del:

Comune di Cetona, Comune di San Casciano dei Bagni, Comune di Chiusi, Unione dei Comuni Valdichiana Senese.

Nell'anno 2017 si sono stabilizzati i volumi della fornitura di servizi data-centre su infrastruttura virtuale, per l'erogazione dei servizi in modalità *cloud* alle amministrazioni soci. In questo anno l'attività è stata mirata all'ottimizzazione/razionalizzazione dei servizi di hosting/housing in parte basata sulle richieste dei Soci ed in parte definito dalle linee strategiche del Consorzio. A fine 2017 si contano 39 macchine virtuali attive.

Oltre alle macchine virtuali degli enti comunali ve ne sono 19 legate ad un accordo particolare stipulato con l'amministrazione provinciale di Siena.

Questo il prospetto aggregato dei servizi tutt'oggi attivi e forniti agli enti:

Servizio	Quantità (domini, caselle, siti)
Gestione DNS	97
Hosting Posta (caselle)	2.667
Hosting Posta PEC	102
Hosting WEB (siti)	43
Hosting WEB-GIS (SIGI)	14
Housing Virtuale	39
Backup	1

In ambito GIS, il Consorzio Terrecablate ha svolto per la Provincia di Siena la funzione di gestore del sistema informativo territoriale (SIT) nell'ambito del contratto di servizio 2017. Il Consorzio ha mantenuto inalterata l'attività ordinaria di gestione dei dati cartografici e delle procedure ad essi legate, mantenendo aggiornati i progetti specifici ed ha proseguito le attività di supporto attivo e consulenza agli uffici sulle modalità di utilizzo dei dati geografici ai fini di istruttorie, consegne dati ad altri enti, realizzazione sistemi informativi propri, proseguendo l'importante attività di ricognizione delle pubblicazioni GIS esistenti su piattaforme obsolete per ampliare la pubblicazione su piattaforma WEB-GIS.

Lo sviluppo dell'offerta dei servizi del Consorzio nel 2017 si è focalizzata prevalentemente nel tema della videosorveglianza. Dopo le attività di progettazione della piattaforma informatiche, di selezione delle tecnologie e di test dei sistemi svolte nell'anno precedente, durante l'esercizio 2017 è proseguita l'implementazione della piattaforma provinciale distribuita con controllo centralizzato.

Di seguito l'elenco dei sistemi di videosorveglianza realizzati (o in corso di realizzazione) dal Consorzio Terrecablate, dal quale si evidenzia l'alta integrazione e pluralità dei soggetti coinvolti sull'intero territorio provinciale:

ENTE né Aree di Ripresa	né Telecamere	
¿ Comune di Siena	57	140
¿ Comune di Poggibonsi	12	57
¿ Comune di Sinalunga	7	42

ζ Comune di Monteriggioni	36	97
ζ Comune di Asciano	11	22
ζ Comune di Rapolano Terme	11	15
ζ Comune di Castellina in Chianti	12	28
ζ Comune di Gaiole in Chianti	7	12
ζ Comune di Castelnuovo B.ga	10	17
ζ Comune di Chiusi	9	25
ζ Unione dei Comuni della Val di Merse	16	48
<i>(Comuni di Sovicille, Chiusdino, Monticiano e Murlo)</i>		
ζ Unione dei Comuni dell'Amiata Valdorcia	5	11
<i>(Comuni di Abbadia SS, S. Quirico O., Castiglione O., Radicofani e Piancastagnaio)</i>		
né tot.	193	514

Il seguente elenco mostra invece i progetti conclusi ma in attesa di incarico ufficiale:

ζ Comune di Asciano	<i>(fase 2)</i>	5	13
ζ Comune di Casole d'Elsa		4	11
ζ Comune di Castellina in Chianti	<i>(fase 2)</i>	6	11
ζ Comune di Chianciano Terme		8	22
ζ Comune di Chiusdino	<i>(fase 2)</i>	16	47
ζ Comune di Chiusi	<i>(fase 2)</i>	17	48
ζ Comune di Colle Valdelsa		7	24
ζ Comune di Murlo	<i>(fase 2)</i>	6	16
ζ Comune di Poggibonsi	<i>(fase 2)</i>	6	28
ζ Comune di Radda in Chianti		5	11
ζ Comune di Radicondoli		14	33
ζ Comune di Rapolano Terme	<i>(fase 2)</i>	4	12
ζ Comune di Sinalunga	<i>(fase 2)</i>	7	22
ζ Comune di Sovicille	<i>(fase 2)</i>	11	23
ζ Unione Comuni Valdichiana	<i>(fase 2)</i>	5	15
né tot.		121	336

Al termine dell'esercizio, su richiesta di alcuni enti soci, si è valutato la fattibilità di un'interconnessione della piattaforma provinciale di videosorveglianza con le sale operative dei Carabinieri. Gli studi tecnici iniziali hanno dato esito positivo e il progetto di interconnessione completa con tutte le forze dell'ordine provinciali ha cominciato a prendere forma nei primi mesi del 2018.

1.3

Servizi di comunicazione elettronica

Durante l'esercizio 2017 il Consorzio Terrecablate ha aumentato la propria diffusione di servizi ToIP ed ha permesso la realizzazione di nuovi sistemi telefonici su piattaforme VoIP permettendo la dismissione parziale (nel caso di utenze remotizzate) o totale di sistemi telefonici tradizionali nei comuni di:

- ζ Chianciano: 100 utenze attive remotizzate
- ζ Colle di Val d'Elsa: 88 utenze attive
- ζ Radicondoli (sedi esterne e scuole): 20 utenze totali

Segue la tabella riassuntiva dei servizi attivi in questa classe:

Servizio	Quantit [^] (linee equivalenti, postazioni, punti attivi etc.)
SMS Gateway	3
WebTV	1
PID	23
VoIP	1789
Fax Server	24
Personal Videoconference	42
Video Conference	3

3.1

Gestione della posizione debitoria

La posizione debitoria del Consorzio Terrecablate ad inizio esercizio 2017 - sintetizzata nella seguente tabella:

	Mutuo	Posizione	Importo iniziale	Residuo al 1.1.2015	Ultima rata sem.
A	Banca MPS, 2005, 3,70%	741278426/61	9.480.000 B	3.719.559,42 B	Marzo 2015
B	Banca MPS, 2006, 4,16%	741317862/18	5.700.000 B	2.856.397,98 B	Aprile 2016
C	Banca MPS, 2010, 3,62%	741618948/16	7.000.000 B	7.000.000,00 B	Dicembre 2021

L'obiettivo principale in questo ambito era il raggiungimento della sostenibilit  della posizione finanziaria con la banca MPS da conseguire mediante la ristrutturazione del debito. Come noto, nell'esercizio 2015 il Consorzio ha definito un piano per il raggiungimento di questo obiettivo che si basava sostanzialmente su un'operazione di valorizzazione integrata e coordinata di un complesso di attivit  e passivit  del Consorzio che per la loro composizione e natura - stato classificato come ramo d'azienda.

Il piano prevedeva un maggiore impegno di liquidit  iniziale da parte del Consorzio ed il trasferimento della propriet  della rete alla societ  Terrecablate Reti e Servizi s.r.l. unitamente al residuo del mutuo contratto nel 2010.

Tale piano - stato proposto alla Banca MPS che a fine 2016 ha concesso la rimodulazione dei finanziamenti accettando la richiesta del Consorzio nelle sue parti sostanziali.

I termini della rimodulazione dei 3 mutui sono i seguenti:

Mutuo A:

- z Rimborso della residua esposizione scaduta in 31 rate semestrali con decorrenza 30.09.2016, di cui rata di preammortamento in quota interessi alla scadenza del 31.03.2017;
- z Tasso rinegoziato del 3,5%;
- z Concessione di moratoria, con pagamento delle quote di interessi maturate sino al 30.09.2016 spalmate a latere del nuovo piano di ammortamento; dette quote determinate all'originario tasso di regolamento, non saranno produttive di interessi ulteriori;
- z Conferma delle fidejussioni pro-quota originariamente rilasciate dai soci;

Mutuo B:

- z Rimborso della residua esposizione scaduta in 31 rate semestrali con decorrenza 31.10.2016, di cui rata di preammortamento in quota interessi alla scadenza del 30.04.2017;
- z Tasso rinegoziato del 3,5%;
- z Concessione di moratoria, con pagamento delle quote di interessi maturate sino al 31.10.2016 spalmate a latere del nuovo piano di ammortamento; dette quote determinate all'originario tasso di regolamento, non saranno produttive di interessi ulteriori;
- z Conferma delle fidejussioni pro-quota originariamente rilasciate dai soci;

Mutuo C:

- z Rimodulazione con durata dell'ammortamento in 31 rate semestrali con decorrenza 31.12.2016, di cui rata di preammortamento in quota interessi alla scadenza del 30.06.2017;

- ζ Tasso rinegoziato del 3,5%;
- ζ Pagamento all'atto del perfezionamento della delibera delle quote di interessi convenzionali maturate sulle rate scadute relativamente agli anni 2015 e 2016;

La rimodulazione sopra esposta era subordinata al parziale rimborso anticipato del mutuo C sino all'importo di 2.500.000 B (di cui 2.000.000 B da effettuare contestualmente al perfezionamento degli atti di riscadenziamento e per 500.000 B entro il 31.12.2017). La Banca era disponibile inoltre a formalizzare un accollo cumulativo del finanziamento C sino all'importo di 4.500.000 B alla società Terrecablate Reti e Servizi s.r.l. successivamente al previsto conferimento del ramo d'azienda, a condizione che sia avviata entro 8 mesi una procedura ad evidenza pubblica per la cessione del 100 % delle quote di partecipazione che preveda l'impegno all'estinzione del mutuo da parte dell'eventuale aggiudicatario.

Le condizioni risultavano sostanzialmente in linea con il quadro complessivo dell'operazione ipotizzato dal Consorzio e del quale si era a suo tempo dimostrata la sostenibilità finanziaria e la conseguente garanzia della continuità dell'operatività aziendale.

L'Assemblea dei soci del 19 dicembre 2016 ha approvato le condizioni proposte dalla Banca e il conseguente Bilancio di Previsione 2016-2018 che ne contemplava gli effetti sulla situazione economico-finanziaria del Consorzio del triennio, dando di fatto l'avvio all'operazione complessa sopra descritta.

Con l'inizio del 2017 il Consorzio ha avviato il percorso amministrativo con la Banca e ha proceduto alla emissione della richiesta a tutti i soci della conferma delle fidejussioni sui 2 mutui assistiti in origine da tali garanzie. Contestualmente si è provveduto alla nomina, mediante procedura ad evidenza pubblica, di un perito per la valutazione del ramo d'azienda oggetto del conferimento sopra richiamato. La perizia è stata depositata e riporta un valore netto finale pari a circa 447.000 B.

In data 31.07.2017, con atto del notaio Riccardo Coppini, si è proceduto alla formalizzazione dell'operazione programmata. In quell'occasione è stata innanzitutto sottoscritta la rimodulazione dei mutui alle predette condizioni con il rinnovo delle garanzie da parte dei soci e la riduzione del debito. A seguire, in quella sede si è tenuta l'assemblea dei soci della società Terrecablate Reti e Servizi srl nella quale si è provveduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della controllata mediante conferimento in natura rappresentato dal ramo d'azienda operante presso il Consorzio costituito dalla Rete Pubblica cioè quella parte delle risorse di telecomunicazioni di proprietà del Consorzio Terrecablate destinata alla fornitura da parte di un soggetto esterno di servizi di telecomunicazione per il pubblico (imprese e residenziale) gravato dal mutuo C di residui 4.500.000. Con tale trasferimento, il capitale residuo relativo al mutuo C rimasto a carico del Consorzio si è ridotto a 500.000 B, mentre il valore della partecipazione nella Terrecablate Reti e Servizi saliva a 857.347 B. Nei mesi successivi il CdA del Consorzio dava inizio all'operazione di cessione di tale società, nel rispetto di quanto stabilito dall'assemblea dei soci, e ne dava relativa comunicazione alla Banca MPS rispettando così la prospettata macro-operazione di valorizzazione degli asset la cui esecuzione avrebbe assicurato, e quindi di fatto assicurata, la continuità dell'operatività aziendale.

A fine 2017, il Consorzio ha provveduto al pagamento per questo mutuo della rata pari a 21.564,88 (quota capitale 12.814,88 ; quota interessi 8.750,00) che quindi ha portato il debito residuo a 487.435,12. Con nota del 12.03.2018, la Banca ha accettato che la restituzione del debito avvenisse in 2 rate (250.000 B il 30.06.2018 e 237.435,12 il 31.12.2018) senza addebito di interessi contrattualmente previsti.

3.2

Andamento dei costi e dei ricavi

La tabella successiva dimostra un considerevole aumento complessivo dei ricavi rispetto al precedente esercizio.

Ricavi delle vendite delle prestazioni	2016 consuntivo	2017 consuntivo
COMUNE DI SIENA	260.609 (*)	361.075
PROVINCIA DI SIENA	384.525	359.501
ALTRI COMUNI ED ENTI	484.909	652.114
ALTRO		19.149
	1.130.043	1.391.840

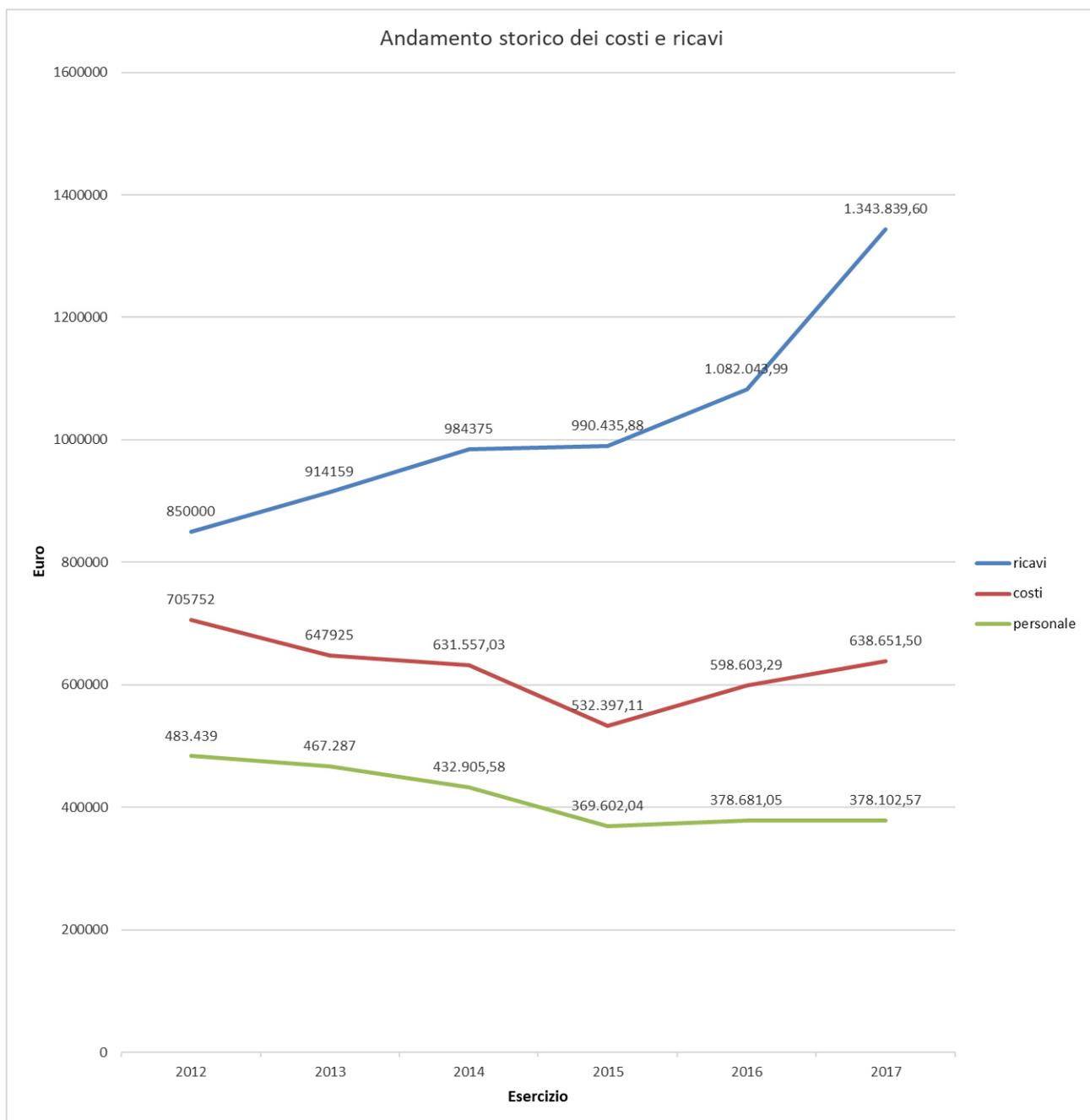
Da notare che il valore dei ricavi provenienti dal comune di Siena (*) è composto, oltre che dalla vendita di servizi ICT, dal valore della componente del contratto di affitto (48.000 B) dei collegamenti alle UI della rete HFC-TV precedentemente illustrato.

I ricavi da affitto infrastrutture sono 152.793,27 (oltre ai 48.000 del Comune di Siena) dovuti prevalentemente all'affitto della rete da parte di TCRS fino al 31.07.2017. Si segnala come questa componente di ricavo sia destinata a scomparire per effetto dell'operazione di conferimento della rete nella società Terrecablate Reti e Servizi precedentemente descritta.

I costi operativi (costi per acquisto di materie prime, per servizi, godimento beni di terzi e personale) hanno subito un aumento di circa 36 kB. Se da un lato infatti diminuiscono considerevolmente i costi per godimento beni di terzi per effetto di operazioni di revisione di canoni di affitto e attraversamento (ANAS), dall'altro la maggior fornitura di servizi ha comportato inequivocabilmente un sensibile aumento dei costi per acquisto di beni o servizi dall'esterno. Restano sostanzialmente invariate le altre componenti di costo.

Costi operativi	2016 consuntivo	2017 consuntivo
Acquisto materie prime	51.597,43	51.190,16
Acquisto di servizi	371.058,44	495.132,72
Godimento beni di terzi	175.947,42	92.328,62
Personale	378.681,05	378.102,57
	977.284,34	1.013.398,63

Per una maggiore comprensione del trend virtuoso di cui è stata interessata la gestione del Consorzio si riporta l'andamento storico, a partire dal 2012, dei ricavi per prestazioni di servizi (escluso affitti di infrastrutture), dei costi operativi e del costo del personale.



3.3 Obblighi normativi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e illegalit 

Agli obiettivi strettamente legati all'attivit  istituzionale del Consorzio si sono aggiunti quelli previsti dalla Legge 190/2012 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalit  nella Pubblica Amministrazione' e s.m.i. e dal D.Lgs. 33 del 14.03.2013 e s.m.i. 'Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicit , trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni' emanato in attuazione dei principi e criteri di delega contenuti nell'art. 1, comma 35, della Legge 190/2012, mirati ad individuare le attivit  maggiormente esposte al rischio di corruzione e prevenire attivit  illegittime o illecite attraverso l'adozione di procedure, comportamenti interni e sistemi di controllo finalizzati a migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa. L'aggiornamento del PTCT per l'anno 2017   stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 30.01.2017 con Delibera n. 1. Le misure adottate ai fini degli obblighi di Trasparenza e conseguentemente per la prevenzione della Corruzione costituiscono obiettivi della Performance. Infatti nel Piano della Performance, adottato dal C.d.A. in data 25.09.2017 con Delibera n.14, sono stati indicati ai fini della realizzazione della Performance generale dell'Ente ed individuale della Direzione Generale, tutte quelle azioni atte a monitorare l'attivit  svolta internamente dall'Ente e a favorire la trasparenza e la legalit . Tra agli adempimenti indicati come obiettivi per l'anno 2017, che sono stati realizzati nei tempi previsti dalla normativa vigente soprarichiamata,   stato proficuo condividere con il personale i contenuti del PTCT e del Piano della Performance in incontri semestrali dai quali   emersa una totale adesione ai principi cardini per la prevenzione della Corruzione e per la promozione della legalit  e della trasparenza. In particolar modo la valutazione del personale secondo una metodologia che premia il merito e il raggiungimento degli obiettivi in concomitanza al modus operandi che contraddistingue ogni individuo, in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 7 del Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrit  e trasparenza della Performance, approvato dal CdA in data 28.12.2010 con Delibera n. 32-10,   stata accolta positivamente.

Nella seduta del 29/03/2017, in considerazione delle ridotte dimensioni della struttura organizzativa del Consorzio, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di dotarsi di un Nucleo di Valutazione di tipo monocratico, affidando allo stesso le funzioni correlate alla misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 150/2009.

La `Terrecablate Reti e Servizi Srl_ (TCRS) fu costituita dal Consorzio nel novembre 2005 per separare la gestione dei servizi di telecomunicazione agli Enti Consorziati da quella verso il pubblico. La societ  operativa nel 2006. TCRS   tuttora partecipata al 100% dal Consorzio Terrecablate. Il capitale sociale di TCRS ammonta ad B 1.100.000,00. Dal 2008 la societ  amministrata da un amministratore unico.

A fine 2017, TCRS impiegava 22 lavoratori dipendenti di cui 4 interinali. La tabella seguente riassume, in migliaia di euro, i principali valori di sintesi del conto economico di TCRS, inclusi i dati consuntivi del 2016:

Voci del CE (KB)	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Valore della Produzione	3.870	4.017	3.704	3.864	3.834	3.902	4.338
Costi della Produzione	- 3.763	-3.928	3.983	-4.098	-3.780	-3.672	-4.043
Gestione Finanziaria	- 51	-59	-45	-32	-33	- 22	-88
Gestione Straordinaria	127	-5	-352	- 948	29	75	344
Imposte / Imposte anticipate	- 106	-50	167	-23	-11	- 69	-180
	77	-25	-509	-1.237	39	214	371

Il dati suesposti dimostrano come il valore della produzione sia aumentato di circa il 10% mentre l'utile di esercizio si   maggiormente incrementato (circa il 75%) grazie alla marginalit  dei contratti in fibra che sono notevolmente aumentati. L'operazione di acquisizione della rete conferita da questo Consorzio in occasione dell'aumento di capitale sociale dello scorso luglio ha inoltre consentito alla societ  di stipulare importanti accordi commerciali con operatori di primaria rilevanza nazionale come Wind-3 e Enel Open Fiber. Anche per questo esercizio la societ  prevede di distribuire un dividendo a favore del socio di B 100.000,00.

5.1

Bilancio consuntivo al 31.12.2017

Il conto economico dell'esercizio 2017 del Consorzio Terrecablate presenta un utile di 212.656 B dopo aver effettuato ammortamenti per B 951.613 accantonamenti per rischi futuri pari ad B 774.153 ed accantonamenti per imposte pari ad B 119.086.

Gli elementi che caratterizzano il bilancio consuntivo 2017 possono essere così sintetizzati.

I ricavi caratteristici della produzione hanno registrato un incremento di circa il 17% , passando da circa B 1.317.404 del 2016 ad B 1.543.071 confermando il trend positivo di aumento dei ricavi derivanti dalla vendita ordinaria di servizi ICT ai soci.

I contributi in conto esercizio sono costituiti per B 1.300.598 da partite non finanziarie: si tratta della quota di competenza dei risconti dei contributi in conto capitale ricevuti negli anni precedenti dalla Fondazione MPS, dalla Regione Toscana e dalla Provincia ed i restanti B 273.000 corrispondono alla quota annuale dovuta dagli enti soci.

I costi di gestione, al netto di ammortamenti e accantonamenti hanno subito un aumento dovuto all'incremento proporzionale di alcuni costi per servizi propedeutici all'aumento del valore della produzione, compensato dalla diminuzione dei costi per godimento beni di terzi.

Gli ammortamenti sono diminuiti in maniera considerevole stante l'avvenuto conferimento nella partecipata TRCS s.r.l. di buona parte delle infrastrutture di rete.

Gli oneri finanziari, sono diminuiti grazie alla più volte citata operazione di conferimento che ha consentito l'accollo da parte TCRS s.r.l. di B 4.500.000 dell'esposizione bancaria del Consorzio.

Quanto agli aspetti di maggiore rilievo finanziario dello stato patrimoniale, rinviando alle seguenti tabelle ed alla nota integrativa per gli approfondimenti, si specifica quanto segue anche con riferimento ai fatti più importanti della prima fase dell'esercizio 2017.

Il Consorzio non ha fatto ricorso ad anticipazioni bancarie.

La situazione di tesoreria al 31 dicembre 2017 appare in linea con le necessità aziendali e le disponibilità liquide permettono di far fronte agli impegni verso fornitori, nel breve/medio termine

Per i crediti, le posizioni nei confronti della clientela (enti soci) sono riferite a crediti di carattere corrente con scadenze relativamente brevi.

Le difficoltà di liquidità di alcuni comuni, legate alla difficilissima congiuntura della finanza locale, hanno provocato l'allungamento dei tempi di pagamento; tuttavia, non si registrano particolari situazioni di incaglio dei crediti dei soci.

La gestione delle posizioni debitorie nei confronti dei fornitori non presenta particolari situazioni di criticità da segnalare ed anche la rateizzazione concordata con il fornitore Intesa s.p.a. viene regolarmente onorata.

5.2

Personale del Consorzio

La consistenza del personale del Consorzio al 31.12.2017 · di N. 7 dipendenti a tempo indeterminato di cui 1 part time al 86,11% (oltre al direttore generale). La variazione rispetto al 31.12.2016 · dovuta all'assunzione per mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 del dipendente che al 31.1.2.2016 risultava in posizione di comando da un ente socio.

5.3

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Consorzio confrontato con quello dell'esercizio precedente · il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi netti	1.543.070	1.355.207
Costi esterni	658.833	646.521
Valore Aggiunto	884.237	708.686
Costo del lavoro	377.623	378.099
Margine Operativo Lordo	506.614	330.587
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.725.766	1.544.845
Proventi diversi	1.573.599	1.503.015
Risultato Operativo	354.447	288.757
Oneri finanziari netti e rettifiche di valore di attivit� finanziarie	263.133	477.789
Risultato Ordinario	91.314	189.032
Componenti straordinarie nette	240.429	236.780
Risultato prima delle imposte	331.743	47.748
Imposte sul reddito	119.086	47.748
Risultato netto	212.657	0

5.4
Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Consorzio confrontato con quello dell'esercizio precedente - il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali nette	850.815	1.049.406
Immobilizzazioni materiali nette	7.984.677	12.879.415
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	858.173	410.826
Capitale immobilizzato (A)	9.693.665	14.339.647
Crediti v/clienti	447.169	644.368
Altri crediti	127.904	295.654
Ratei e risconti attivi	4.087	5.520
Attivit� d'esercizio a breve termine (B)	579.160	945.542
Debiti verso fornitori entro esercizio succ.	434.730	850.800
Acconti	563	1.243
Debiti tributari e previdenziali	96.716	49.195
Altri debiti	27.315	27.791
Ratei e risconti passivi	231.896	1.292.904
Passivit� d'esercizio a breve termine (C)	791.220	2.221.933
Capitale d'esercizio netto (D = B - C)	-212.060	-1.276.391
Altri Crediti oltre l'esercizio succ.	94.175	94.175
Attivit� a medio lungo termine (E1.)	94.175	94.175
Debiti verso fornitori (oltre 12 mesi)	283.000	481.862
Altre passivit� a medio e lungo termine	924.696	413.379
Passivit� a medio lungo termine (E.2)	1.207.696	895.241
Capitale netto investito (F = D +E1 - E2)	-1.325.581	-2.077.457
Patrimonio netto	1.909.942	1.082.336
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	6.505.950	6.887.227
Posizione finanziaria netta a breve termine	47.808	-4.292.627
Mezzi propri e indebitamento finanziario lordo (G)	8.368.084	12.262.190
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (H = G - F)	9.693.665	14.339.647

Il decremento del capitale immobilizzato - dovuto essenzialmente ai congiunti effetti della gi  citata operazione di conferimento del ramo di azienda e degli ammortamenti.

5.5

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari	417.769	2.939.023
Denaro e altri valori in cassa	553	766
Azioni proprie		
Disponibilit� liquide ed azioni proprie	417.769	2.939.789
Attivit� finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	545.409	532.020
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	915.306	7.764.432
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	64	4
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a breve di finanziamenti		
Debiti finanziari a breve termine	915.370	7.764.436
Posizione finanziaria netta a breve termine	47.808	-4.292.627
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)		
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)		
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a lungo di finanziamenti	6.505.950	6.887.227
Crediti finanziari	857.347	410.826
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	5.648.603	6.476.401
Posizione finanziaria netta	5.600.795	10.769.028

5.6

Destinazione del risultato d'esercizio

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti, che presenta un utile di esercizio pari ad B 212.656,58 che si propone di destinare quanto ad B 42.531.32 a fondo di riserva di cui all'art. 38 c. 1 punto `a_ dello statuto e quanto ad B 170.125,26 a fondo di finanziamento per lo sviluppo degli investimenti art. 38 comma 1 punto `b_ dello statuto.

Vi ringraziamo quindi per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio cos  come presentato

Il Presidente
Dott. Michele Pescini

CONSORZIO TERRECABULATE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	53035 MONTERIGGIONI (SI) VILLA PARIGINI - LOC. BASCIANO
Codice Fiscale	01072050527
Numero Rea	SI 118254
P.I.	01072050527
Capitale Sociale Euro	260.000 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO (CO)
Settore di attività prevalente (ATECO)	TELECOMUNICAZIONI FISSE (611000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	850.815	1.049.406
Totale immobilizzazioni immateriali	850.815	1.049.406
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.037.039	1.080.453
2) impianti e macchinario	6.942.111	11.794.374
4) altri beni	5.527	4.588
Totale immobilizzazioni materiali	7.984.677	12.879.415
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	857.347	410.000
Totale partecipazioni	857.347	410.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	826	826
Totale crediti verso imprese controllate	826	826
Totale crediti	826	826
Totale immobilizzazioni finanziarie	858.173	410.826
Totale immobilizzazioni (B)	9.693.665	14.339.647
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.169	644.368
Totale crediti verso clienti	447.169	644.368
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.304
Totale crediti tributari	-	12.304
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.904	283.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	94.175	94.175
Totale crediti verso altri	222.079	377.525
Totale crediti	669.248	1.034.197
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	545.409	532.020
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	545.409	532.020
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	417.216	2.939.023
3) danaro e valori in cassa	553	766
Totale disponibilità liquide	417.769	2.939.789
Totale attivo circolante (C)	1.632.426	4.506.006
D) Ratei e risconti	4.087	5.520
Totale attivo	11.330.178	18.851.173
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	260.000	260.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	822.336	822.336
Varie altre riserve	614.949 ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	1.437.285	822.336
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	212.657	-
Totale patrimonio netto	1.909.942	1.082.336
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	924.696	150.543
Totale fondi per rischi ed oneri	924.696	150.543
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	915.306	7.764.432
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.505.950	6.887.227
Totale debiti verso banche	7.421.256	14.651.659
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	64	5
Totale debiti verso altri finanziatori	64	5
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	563	1.243
Totale acconti	563	1.243
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	434.730	850.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	283.000	481.862
Totale debiti verso fornitori	717.730	1.332.662
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.845	33.322
Totale debiti tributari	77.845	33.322
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.871	15.873
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.871	15.873
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.315	27.791
Totale altri debiti	27.315	27.791
Totale debiti	8.263.644	16.062.555
E) Ratei e risconti	231.896	1.555.740
Totale passivo	11.330.178	18.851.174

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva da conferimento	614.949	

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.543.070	1.317.404
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	37.803
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.573.599	1.503.015
altri	240.429	236.780
Totale altri ricavi e proventi	1.814.028	1.739.795
Totale valore della produzione	3.357.098	3.095.002
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.891	51.597
7) per servizi	496.499	371.641
8) per godimento di beni di terzi	91.443	175.947
9) per il personale		
a) salari e stipendi	292.390	293.764
b) oneri sociali	74.606	75.002
c) trattamento di fine rapporto	10.284	9.256
e) altri costi	343	77
Totale costi per il personale	377.623	378.099
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	199.820	195.684
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	751.793	1.209.534
Totale ammortamenti e svalutazioni	951.613	1.405.218
13) altri accantonamenti	774.153	139.627
14) oneri diversi di gestione	20.000	47.336
Totale costi della produzione	2.762.222	2.569.465
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	594.876	525.537
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	100.000	-
Totale proventi da partecipazioni	100.000	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.973	32.672
Totale proventi diversi dai precedenti	15.973	32.672
Totale altri proventi finanziari	15.973	32.672
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	379.106	510.461
Totale interessi e altri oneri finanziari	379.106	510.461
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(263.133)	(477.789)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	331.743	47.748
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	119.086	47.748
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	119.086	47.748
21) Utile (perdita) dell'esercizio	212.657	-

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	212.657	-
Imposte sul reddito	119.086	47.748
Interessi passivi/(attivi)	363.133	477.789
(Dividendi)	(100.000)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(142.777)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	594.876	382.760
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	774.153	139.627
Ammortamenti delle immobilizzazioni	951.613	1.405.218
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(826)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	143.495
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.725.766	1.687.514
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.320.642	2.070.274
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	197.199	(644.368)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(614.932)	1.332.662
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.433	(5.520)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.323.844)	1.555.740
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	139.360	(311.709)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.600.784)	1.926.805
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	719.858	3.997.079
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(363.133)	(477.789)
(Imposte sul reddito pagate)	(44.331)	(47.639)
Dividendi incassati	100.000	-
(Utilizzo dei fondi)	-	10.916
Totale altre rettifiche	(307.464)	(514.512)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	412.394	3.482.567
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(189.453)	(37.089)
Disinvestimenti	4.332.398	(13.909.083)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.229)	(60.069)
Disinvestimenti	-	(1.328.516)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(447.347)	-
Disinvestimenti	-	(410.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(13.389)	(13.389)
Disinvestimenti	-	(518.631)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.680.980	(16.276.777)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.849.126)	7.764.432
Accensione finanziamenti	59	6.887.232
(Rimborso finanziamenti)	(381.277)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	614.949	1.082.336
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.615.395)	15.734.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.522.021)	2.939.790
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.939.023	-
Danaro e valori in cassa	766	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.939.789	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	417.216	2.939.023
Danaro e valori in cassa	553	766
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	417.769	2.939.789

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame unitamente alla nota integrativa ed alla relazione di gestione che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di esercizio di € 212.657 dopo aver accantonato € 951.613 per ammortamenti dell'esercizio ed € 119.086 per imposte sul reddito.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La posizione debitoria del Consorzio Terrecablate ad inizio esercizio 2017 è sintetizzata nella seguente tabella:

Mutuo	Posizione	Importo iniziale	Residuo al 1.1.2015	Ultima rata sem.
A Banca MPS, 2005, 3,70%	741278426/61	9.480.000 €	3.719.559,42 €	Marzo 2015
B Banca MPS, 2006, 4,16%	741317862/18	5.700.000 €	2.856.397,98 €	Aprile 2016
C Banca MPS, 2010, 3,62%	741618948/16	7.000.000 €	7.000.000,00 €	Dicembre 2021

L'obiettivo principale in questo ambito era il raggiungimento della sostenibilità della posizione finanziaria con la banca MPS da conseguire mediante la ristrutturazione del debito. Come noto, nell'esercizio 2015 il Consorzio ha definito un piano per il raggiungimento di questo obiettivo che si basava sostanzialmente su un'operazione di valorizzazione integrata e coordinata di un complesso di attività e passività del Consorzio che per la loro composizione e natura è stato classificato come ramo d'azienda.

Il piano prevedeva un maggiore impegno di liquidità iniziale da parte del Consorzio ed il trasferimento della proprietà della rete alla società Terrecablate Reti e Servizi s.r.l. unitamente al residuo del mutuo contratto nel 2010.

Tale piano è stato proposto alla Banca MPS che a fine 2016 ha concesso la rimodulazione dei finanziamenti accettando la richiesta del Consorzio nelle sue parti sostanziali.

I termini della rimodulazione dei 3 mutui sono i seguenti:

Mutuo A:

- Rimborso della residua esposizione scaduta in 31 rate semestrali con decorrenza 30.09.2016, di cui rata di preammortamento in quota interessi alla scadenza del 31.03.2017;
- Tasso rinegoziato del 3,5%;
- Concessione di moratoria, con pagamento delle quote di interessi maturate sino al 30.09.2016 spalmate a latere del nuovo piano di ammortamento; dette quote determinate all'originario tasso di regolamento, non saranno produttive di interessi ulteriori;
- Conferma delle fidejussioni pro-quota originariamente rilasciate dai soci;

Mutuo B:

- Rimborso della residua esposizione scaduta in 31 rate semestrali con decorrenza 31.10.2016, di cui rata di preammortamento in quota interessi alla scadenza del 30.04.2017;
- Tasso rinegoziato del 3,5%;
- Concessione di moratoria, con pagamento delle quote di interessi maturate sino al 31.10.2016 spalmate a latere del nuovo piano di ammortamento; dette quote determinate all'originario tasso di regolamento, non saranno produttive di interessi ulteriori;
- Conferma delle fidejussioni pro-quota originariamente rilasciate dai soci;

Mutuo C:

- Rimodulazione con durata dell'ammortamento in 31 rate semestrali con decorrenza 31.12.2016, di cui rata di preammortamento in quota interessi alla scadenza del 30.06.2017;
- Tasso rinegoziato del 3,5%;
- Pagamento all'atto del perfezionamento della delibera delle quote di interessi convenzionali maturate sulle rate scadute relativamente agli anni 2015 e 2016;

La rimodulazione sopra esposta era subordinata al parziale rimborso anticipato del mutuo C sino all'importo di 2.500.000 € (di cui 2.000.000 € da effettuare contestualmente al perfezionamento degli atti di riscadenziamento e per 500.000 € entro il 31.12.2017). La Banca era disponibile inoltre a formalizzare un accollo cumulativo del finanziamento C sino all'importo di 4.500.000 € alla società Terrecablate Reti e Servizi s.r.l. successivamente al previsto conferimento del ramo d'azienda, a condizione che sia avviata entro 8 mesi una procedura ad evidenza pubblica per la cessione del 100 % delle quote di partecipazione che preveda l'impegno all'estinzione del mutuo da parte dell'eventuale aggiudicatario.

Le condizioni risultavano sostanzialmente in linea con il quadro complessivo dell'operazione ipotizzato dal Consorzio e del quale si era a suo tempo dimostrata la sostenibilità finanziaria e la conseguente garanzia della continuità dell'operatività aziendale.

L'Assemblea dei soci del 19 dicembre 2016 ha approvato le condizioni proposte dalla Banca e il conseguente Bilancio di Previsione 2016-2018 che ne contemplava gli effetti sulla situazione economico-finanziaria del Consorzio del triennio, dando di fatto l'avvio all'operazione complessa sopra descritta.

Con l'inizio del 2017 il Consorzio ha avviato il percorso amministrativo con la Banca e ha proceduto alla emissione della richiesta a tutti i soci della conferma delle fidejussioni sui 2 mutui assistiti in origine da tali garanzie. Contestualmente si è provveduto alla nomina, mediante procedura ad evidenza pubblica, di un perito per la valutazione del ramo d'azienda oggetto del conferimento sopra richiamato. La perizia è stata depositata e riporta un valore netto finale pari a circa 447.000 €.

In data 31.07.2017, con atto del notaio Riccardo Coppini, si è proceduto alla formalizzazione dell'operazione programmata. In quell'occasione è stata innanzitutto sottoscritta la rimodulazione dei mutui alle predette condizioni con il rinnovo delle garanzie da parte dei soci e la riduzione del debito. A seguire, in quella sede si è tenuta l'assemblea dei soci della società Terrecablate Reti e Servizi srl nella quale si è provveduto alla sottoscrizione dell' aumento di capitale sociale della controllata mediante conferimento in natura rappresentato dal ramo d'azienda operante presso il Consorzio costituito dalla Rete Pubblica cioè quella parte delle risorse di telecomunicazioni di proprietà del Consorzio Terrecablate destinata alla fornitura da parte di un soggetto esterno di servizi di telecomunicazione per il pubblico (imprese e residenziale) gravato dal mutuo C di residui 4.500.000. Con tale trasferimento, il capitale residuo relativo al mutuo C rimasto a carico del Consorzio si è ridotto a 500.000 €, mentre il valore della partecipazione nella Terrecablate Reti e Servizi saliva a 857.347 €. Nei mesi successivi il CdA del Consorzio dava inizio all'operazione di cessione di tale società, nel rispetto di quanto stabilito dall'assemblea dei soci, e ne dava relativa comunicazione alla Banca MPS.

A fine 2017, il Consorzio ha provveduto al pagamento per questo mutuo della rata pari a 21.564,88 (quota capitale 12.814,88 ; quota interessi 8.750,00) che quindi ha portato il debito residuo a 487.435,12.”

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con nota del 12.03.2018 la Banca Monte dei Paschi di Siena ha accettato che la restituzione del debito residuo del mutuo prima richiamato avvenisse in n.2 rate (€ 250.000 il 30.06.2018 e € 237.435,12 il 31.12.2018) senza addebito di interessi contrattualmente previsti.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
850.815	1.049.406	(198.591)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	97.112	3.120.088	3.217.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.112	2.070.682	2.167.794
Valore di bilancio	-	1.049.406	1.049.406
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.229	1.229
Ammortamento dell'esercizio	-	199.820	199.820
Totale variazioni	-	(198.591)	(198.591)
Valore di fine esercizio			
Costo	97.112	3.121.317	3.218.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.112	2.270.502	2.367.614
Valore di bilancio	-	850.815	850.815

Si fornisce il dettaglio al costo storico delle voci che compongono le immobilizzazioni immateriali:

Concessioni Licenze e dir.simili 95.663,82

Marchi	1.448,40
Lavori straord. su beni di terzi	120.598,84
Altri costi ad utilizzo plur.	536.688,10
Sito web	17.270,00
Dir.uso plur.infrastrutture IRU	2.072.129,50
Software produttività aziendale	88.275,01
Software serv.data center	111.375,27
Software serv.com.eletr.	97.998,73
Software serv.connettività	5.000,00
Software serv. GIS	71.981,29
TOT.IMM. IMMATERIALI	3.218.428,96

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" accoglie principalmente le infrastrutture per le varie tratte che compongono la rete di trasporto, dai canoni di attraversamento delle infrastrutture di Intesa s.p.a..

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.984.677	12.879.415	(4.894.738)

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti macchinari e apparati: 20%
- mobili ufficio: 12%
- automezzi: 20%
- rete in fibra ottica: 4%
- rete rame: 5%
- infrastrutture di rete: 4%
- infrastrutture Pop: 5%

A partire dall'esercizio in corso si è ritenuto opportuno prolungare la durata del piano di ammortamento della rete in fibra ottica e delle infrastrutture di rete.

La valutazione della vita tecnica-economica di dette infrastrutture è stata prudenzialmente stimata in 25 anni sulla base della perizia estimativa redatta dall'Ing. Loi in occasione del già richiamato conferimento di ramo di azienda che ha attribuito agli stessi una vita superiore rispetto al piano di ammortamento fin qui adottato.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.447.144
Ammortamenti esercizi precedenti	(366.691)

Descrizione	Importo	
Saldo al 31/12/2016	1.080.453	
Ammortamenti dell'esercizio	(43.414)	
Saldo al 31/12/2017	1.037.039	

Si fornisce il dettaglio al costo storico delle immobilizzazioni materiali, terreni e fabbricati

Immobile Chianciano	937.509,57
Immobile Monteroni	197.492,04
Immobile Colle Val d'Elsa	219.055,89
Immobile Buonconvento	93.086,44

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo	
Costo storico	27.778.530	
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.984.156)	
Saldo al 31/12/2016	11.794.374	
Acquisizione dell'esercizio	89.732	
Cessioni dell'esercizio	(4.237.593)	
Ammortamenti dell'esercizio	(704.402)	
Saldo al 31/12/2017	6.942.111	

Si fornisce il dettaglio al costo storico delle immobilizzazioni materiali, impianti e macchinario.

Impianti specifici	10.921,36
Rete accesso rete FO EC	1.655.434,27
Rete acc. Connessioni rete HFC	1.281.771,73
Infrast. e cavi rete trap. In cond.	8.409.023,75
Centrali TLC imp. tecnologici	278.002,43
Centrali TLC accessori	41.594,80
Centrali server farm imp. tecnologici	22.593,94
Centrali server farm accessori	2.457,08
Apparati rete pubbl. sist. Monitoraggio	64.038,50
Apparati connett. EC link dorsale radio	18.405,37
Apparati connett. EC di accesso e fron.	107.459,77
Apparati connett. EC di accesso radio	38.780,32
Apparati connettività EC WIFI	92.359,23
Apparati data centre server – storage	443.260,42
Apparati videosorveglianza	1.350,60
Apparati comun. Elett. Servizio VoIP	95.581,79
Apparati com. Elettr. Serv VoIP	16.276,50
Apparati com. elet. VDC piattaf. Centr.	52.000,00
Apparati com. elet. VDC stazioni	30.672,00
Apparati com. elet. WEBTV piattaforma	18.780,00
Apparati com. elet. Digital signage PID	54.366,78
Apparati com. elett. HEAD END TV	158.694,18
Infras. e cavi rete acc. in condiv.	3.135.618,19

TOT.IMPIANTI E MACCHINARIO 16.029.443,01

La voce impianti e macchinari comprende tutti gli impianti e macchinari che al 31.12.2017 sono stati collaudati e sono in funzione nell'esercizio, compreso il costo della rete in fibra ottica e delle infrastrutture per la parte entrata in funzione in esercizio.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	243.946
Ammortamenti esercizi precedenti	(239.358)
Saldo al 31/12/2016	4.588
Acquisizione dell'esercizio	4.916
Ammortamenti dell'esercizio	(3.977)
Saldo al 31/12/2017	5.527

Si fornisce il dettaglio al costo storico delle altre immobilizzazioni materiali.

Attrezzature varie e minute	26.446,57
Mobili e macchine ord.ufficio	61.055,42
Macchine elettr.d'ufficio	120.379,61
Autovetture	40.980,15

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.447.144	27.778.530	243.946	29.469.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	366.691	15.984.156	239.358	16.590.205
Valore di bilancio	1.080.453	11.794.374	4.588	12.879.415
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	89.732	4.916	189.453
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.237.593	-	4.332.398
Ammortamento dell'esercizio	43.414	704.402	3.977	751.793
Totale variazioni	(43.414)	(4.852.263)	939	(4.894.738)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.447.144	16.029.443	248.862	17.725.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	410.105	9.087.332	243.335	9.740.772
Valore di bilancio	1.037.039	6.942.111	5.527	7.984.677

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
858.173	410.826	447.347

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	584.640	584.640
Svalutazioni	174.640	174.640
Valore di bilancio	410.000	410.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	447.347	447.347
Totale variazioni	447.347	447.347
Valore di fine esercizio		
Costo	1.031.987	1.031.987
Svalutazioni	174.640	174.640
Valore di bilancio	857.347	857.347

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate nell'esercizio 2014. Alla luce dei risultati conseguiti dalla partecipata, si è ritenuto congruo il valore iscritto in bilancio.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	826	826	826
Totale crediti immobilizzati	826	826	826

End EndEnd End EndEndEnd End EndEnd End EndEndEnd

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TERRECABULATE RETI E SEVIZI S. R.L.	SIENA	01169690524	1.100.000	371.025	1.561.731	1.100.000	100,00%	857.347
Totale								857.347

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	826	826
Totale	826	826

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllate	826

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	826
Totale	826

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
669.248	1.034.197	(364.949)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	644.368	(197.199)	447.169	447.169	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.304	(12.304)	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	377.525	(155.446)	222.079	127.904	94.175
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.034.197	(364.949)	669.248	575.073	94.175

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad € 1.632.426 ed è composto dalle seguenti voci:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	127.904
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	94.175
Attività finanz.che non costituisc.imm.	545.409
Disponibilità liquide	417.769
Crediti verso clienti	447.169

Si fornisce il dettaglio dei crediti verso clienti:

Provincia di Siena	95.865,66
Comune di Siena	69.665,98
Comune di Colle val d'Elsa	7.829,03
Unione comuni val di Merse	1.620,47
Unione comuni Valdichiana	33.630,71
Comune di Torrita di Siena	1.402,50
Comune di Sovicille	3.021,08
Comune di San Quirico d'Orcia	5.474,16
Comune di San Gimignano	1.971,69
Comune di Rapolano Terme	4.999,66
Comune di Poggibonsi	7.940,24
Comune di Pienza	1.378,34
Comune di Murlo	2.007,67
Comune di Monteroni d'Arbia	3.508,35
Comune di Monteriggioni	18.768,32
Comune di Montepulciano	1.735,00
Comune di Chiusdino	5.422,94
Comune di Castiglione d'Orcia	1.457,50
Comune di Castelnuovo B.	1.981,67
Comune di Castellina in C.	5.440,32
Comune di Casole d'Elsa	29.197,32
Comune di Buonconvento	2.766,99
Comune di Asciano	4.859,16
Comune di Abbadia San S.	4.294,31
Unione comuni Amiata Valdorcia	25.280,08
Comune di Chiusi	1.519,99
Comune di Chianciano	2.004,71
Comunità Mussulmani	1.168,86
Infratel	14.596,00
Comune di Monticiano	10.276,86
Comune di Radicondoli	3.391,66
Comune di Gaiole	10.612,29
Comune di Piancastagnaio	10.372,22
Comune di Radicofani	6.277,25

Comune di Cetona	1.783,33
Comune di San Casciano Bagni	2.736,00
Comune di Sarteano	900,00
Comune di Sinalunga	25.105,90
Comune di Trequanda	1.000,00
Comune di Montalcino	873,89
Comune di San Giovanni d'Asso	35,00
Tiscali Italia spa	439,20
Autostrade per l'Italia	12.557,08
Tot.crediti v/clienti	447.169,39

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	447.169	447.169
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	222.079	222.079
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	669.248	669.248

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
545.409	532.020	13.389

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	532.020	13.389	545.409
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	532.020	13.389	545.409

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
417.769	2.939.789	(2.522.020)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.939.023	(2.521.807)	417.216
Denaro e altri valori in cassa	766	(213)	553
Totale disponibilità liquide	2.939.789	(2.522.020)	417.769

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.087	5.520	(1.433)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.520	(1.433)	4.087
Totale ratei e risconti attivi	5.520	(1.433)	4.087

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	4.087
	4.087

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti dell'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.909.942	1.082.336	827.606

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	260.000	-		260.000
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	822.336	-		822.336
Varie altre riserve	-	614.950		614.949
Totale altre riserve	822.336	614.950		1.437.285
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	212.657	212.657
Totale patrimonio netto	1.082.336	614.950	212.657	1.909.942

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	614.949
Totale	614.949

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	260.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	-	A,B	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	822.336	A,B,C,D	822.336
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	614.949		614.949
Totale altre riserve	1.437.285		1.437.285
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	1.697.285		1.437.285
Quota non distribuibile			822.336
Residua quota distribuibile			614.949

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da conferimento	614.949	A,B,C,D	614.949
	-	A,B,C,D	-
Totale	614.949		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	260.000		821.978	358	1.082.336
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi			(358)	358	
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	260.000		822.336		1.082.336
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi			614.950	212.657	827.607
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				212.657	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	260.000		1.437.285	212.657	1.909.942

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
924.696	150.543	774.153

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	150.543	150.543
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	774.153	774.153
Totale variazioni	774.153	774.153
Valore di fine esercizio	924.696	924.696

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nell'esercizio 2017 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti.

- € 342.000 al fondo rischi manutenzione apparati, per il mantenimento del collegamento SI-FI.

Il Consorzio, nel 2004, ha acquisito in modalità IRU dall'operatore Telecom Italia (adesso TIM), un tubo fra Siena e Firenze che ha utilizzato per la posa di un cavo in FO da 100 fibre terminate presso le centrali Firenze Bruni, CED MPS (nodo Consorzio Operativo), TIX Regione Toscana, Interoute (operatore internazionale). Attualmente, il cavo da 100 fibre è condiviso fra Consorzio e società Terrecablate Reti e Servizi srl (60 fibre Terrecablate Reti e Servizi e 40 Consorzio). Il contratto di IRU scade nel giugno 2019 ma le attività di rinnovo del contratto o la scelta di soluzioni alternative (sottotubo, scavi per realizzazione ex-novo) devono cominciare nel 2018.

La proposta per il rinnovo dell'IRU presentata dall'operatore proprietario del tubo (TIM) riporta un costo per il rinnovo dell'attuale contratto di IRU pari a 754 k€ (quanto pagato al momento della prima sottoscrizione): nell'ipotesi che si mantenga l'attuale distribuzione delle fibre (60/40), l'impegno a cui è chiamato il Consorzio è pari a circa 302 k€ a cui si aggiungono circa 40 k€ per la fornitura di apparati trasmissivi per lunghe distanze finalizzati alla terminazione delle fibre e al trasporto dei servizi.

-€ 432.153 al fondo rischi per svalutazione immobili, relativamente all'Immobile di Chianciano Terme (SI)

E' stato dato incarico all'Ing. Paolo Vagaggini di effettuare una perizia ricognitiva sul valore dell'immobile di cui sopra. Il valore indicato dal perito risulta pari ad € 240.000, si è quindi proceduto ad accantonare il maggior valore contabile.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.263.644	16.062.555	(7.798.911)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	14.651.659	(7.230.403)	7.421.256	915.306	6.505.950	4.875.810
Debiti verso altri finanziatori	5	59	64	64	-	-
Acconti	1.243	(680)	563	563	-	-
Debiti verso fornitori	1.332.662	(614.932)	717.730	434.730	283.000	-
Debiti tributari	33.322	44.523	77.845	77.845	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.873	2.998	18.871	18.871	-	-
Altri debiti	27.791	(476)	27.315	27.315	-	-
Totale debiti	16.062.555	(7.798.911)	8.263.644	1.474.694	6.788.950	4.875.810

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 7.421.256, costituito dal debito per mutui passivi, esprime l'effettivo debito maturato ed esigibile.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a Euro 40.234, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e debiti per imposta IRAP, pari a Euro 34.630, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Si fornisce il dettaglio dei debiti verso fornitori:

Acquedotto del Fiora	8,61
Day Ristoservice spa	2.920,00
Telecom	534,45
Intesa	288.300,60
Varia Group	176,43
Kyocera	294,98
Comune di Siena	298.725,00
Cis intelligent sistem	1.640,00
Soluzione ufficio	1.752,41
Cancelli tuttufficio	2.904,74
Tecno edil service	15.916,56
Estra elettricità	2.123,96
TT Tecnosistemi	126,24
Acconti a fornitori	- 2.484,35
Fatture da ricevere	104.790,71
Tot.deb.v/fornitori	717.730,34

Si evidenzia una consistente diminuzione della voce “fatture da ricevere” rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della sottoscrizione nel 2017 di un accordo con la società Anas s.p.a. per i canoni ad essa dovuti. Il Consorzio sulla base di una Convenzione stipulata con Anas nel Marzo 2007 aveva imputato annualmente alla voce fatture da ricevere l'importo relativo ai canoni annuali convenuti.

Con l'accordo sottoscritto nell'esercizio le parti hanno rivisto i termini e le condizioni della convenzione riconoscendo non dovuti gran parte dei canoni precedentemente contrattualizzati con conseguente realizzazione di una componente positiva straordinaria di reddito pari ad € 217.056,46 e corrispondente riduzione dell'importo relativo alla voce “fatture da ricevere”.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	7.421.256	7.421.256
Debiti verso altri finanziatori	64	64
Acconti	563	563
Debiti verso fornitori	717.730	717.730
Debiti tributari	77.845	77.845
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.871	18.871
Altri debiti	27.315	27.315
Debiti	8.263.644	8.263.644

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.421.256	7.421.256
Debiti verso altri finanziatori	64	64
Acconti	563	563
Debiti verso fornitori	717.730	717.730
Debiti tributari	77.845	77.845
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.871	18.871
Altri debiti	27.315	27.315
Totale debiti	8.263.644	8.263.644

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere alcuna operazione di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
231.896	1.555.740	(1.323.844)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.975	(5.331)	26.644
Risconti passivi	1.523.765	(1.318.513)	205.252
Totale ratei e risconti passivi	1.555.740	(1.323.844)	231.896

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto Contributo da Amm.ne Provinciale	61.956
Risconto Contributo Fondazione	125.381
Risconto Contributo in conto esercizio	17.914
Costo dipendente provincia	26.645
	231.896

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti passivi sono rappresentati dalla quota parte dei contributi non di competenza dell'esercizio. Si ricorda che il Consorzio ha adottato, già da alcuni anni, un piano pluriennale di contabilizzazione dei contributi erogati. Nel corso dell'esercizio 2017 in seguito al già richiamato conferimento di ramo di azienda si è proceduto ad aggiornare la quota parte di detti contributi attribuibili alla porzione di rete conferita.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.357.098	3.095.002	262.096

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.543.070	1.317.404	225.666
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		37.803	(37.803)
Altri ricavi e proventi	1.814.028	1.739.795	74.233
Totale	3.357.098	3.095.002	262.096

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.543.070
Totale	1.543.070

Si riporta il dettaglio delle voci ricomprese nel valore della produzione.

Ricavi per prest. Servizi 55.432,03

Ricavi per prest. Servizi Connettività 564.421,77

Ricavi per prest. Servizi Dara Center 153.949,09

Ricavi per prest. Servizi Comunic. Elettronica 523.296,38

Ricavi per prest. Servizi GIS 39.000,00

Ricavi per vendite 7.740,33

Ricavi affitto infrastrutture 200.793,27

Resi su vendite - 1.561,67

Tot. Ricavi prestazioni 1.543.071,20

Abbuoni arrotondamenti 4,49

Sopravvenienze attive 239.232,47

Tot.altri ricavi 239.236,96

Contributi da enti pubblici 273.000,00

Contributi Amministr.Provinciale 106.839,47

Contributi Regione Toscana 81.190,23

Contributi Fondazione 1.112.569,01

Tot. Contributi 1.573.598,71

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.543.070
Totale	1.543.070

Riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui all'art.2427 c.1 n.10 c. c., si evidenzia che tutti i ricavi indicati alla lettera A del conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.762.222	2.569.465	192.757

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	50.891	51.597	(706)
Servizi	496.499	371.641	124.858
Godimento di beni di terzi	91.443	175.947	(84.504)
Salari e stipendi	292.390	293.764	(1.374)
Oneri sociali	74.606	75.002	(396)
Trattamento di fine rapporto	10.284	9.256	1.028
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	343	77	266
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	199.820	195.684	4.136
Ammortamento immobilizzazioni materiali	751.793	1.209.534	(457.741)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	774.153	139.627	634.526
Oneri diversi di gestione	20.000	47.336	(27.336)
Totale	2.762.222	2.569.465	192.757

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(263.133)	(477.789)	214.656

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Da partecipazione	100.000		100.000
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	15.973	32.672	(16.699)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(379.106)	(510.461)	131.355
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(263.133)	(477.789)	214.656

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi	100.000				

Nell'esercizio 2017 vi sono stati proventi da partecipazioni per € 100.000,00 derivanti dalla distribuzione degli utili della controllata Terrecablate Reti e Servizi s.r.l.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					2.584	2.584
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Altri proventi					13.389	13.389
Arrotondamento						
Totale					15.973	15.973

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	379.106
Totale	379.106

Gli interessi passivi su mutui indicati in bilancio sono riconducibili agli interessi passivi sui tre mutui che il Consorzio ha in essere con la Banca Monte dei Paschi di Siena spa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
119.086	47.748	71.338

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	119.086	47.748	71.338
IRES	49.918	13.214	36.704
IRAP	69.168	34.534	34.634
Totale	119.086	47.748	71.338

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	9	6	3
Operai			
Altri			
Totale	10	7	3

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	10

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	260.000	1
Totale	260.000	-

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente in quanto il capitale non è suddiviso in azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito alle informazioni sulle parti correlate si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali. Si evidenzia che il 31/7/2017 si è interrotto il "contratto di affitto condiviso di rete di comunicazione elettriche e di affitto di infrastrutture ricettive e risorse correlate" con la controllata Terrecablate Reti e Servizi s.r.l.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato di esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	212.656,58
20% a fondo di riserva (art.38 c.1 punto "a" dello statuto)	Euro	42.531,32
80% a fondo di finanziamento per lo sviluppo degli investimenti (art.38 c.1 punto "b" dello statuto)	Euro	170.125,26

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Michele Pescini

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL CONSORZIO TERRECABLATE AL BILANCIO DEL 31.12.2017
--

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Terrecablate.

Signori Soci,

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il progetto di Bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2017 redatto dagli amministratori, ai sensi dell'Art. 37, c. 1-3, dello Statuto, e approvato dagli stessi nella seduta del 4 giugno 2018, oltre il termine ordinario di cui all'Art 37 c.4 dello Statuto, per le motivazioni esposte nella Relazione sulla Gestione cui si rinvia.

Il progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2017, si compone di:

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Lo stesso, unitamente alla Relazione sulla Gestione, è stato, in pari data, messo a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza, con conseguente rinuncia degli stessi ai termini previsti.

L'attività svolta dal Collegio dei Revisori dei Conti è stata condotta secondo quanto previsto dall'Art. 42 dello Statuto del Consorzio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile di esercizio pari a 212.657 dopo accantonamenti per ammortamenti dell'esercizio, fondi rischi ed oneri e per imposte e trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	9.693.665	14.339.647	-4.645.982
ATTIVO CIRCOLANTE	1.632.426	4.506.006	-2.873.580
RATEI E RISCONTI	4.087	5.520	-1.433
TOTALE ATTIVO	11.330.178	18.851.173	-7.520.995

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	1.909.942	1.082.336	827.606
FONDI PER RISCHI E ONERI	924.696	150.543	774.153
DEBITI	8.263.644	16.062.555	-7.798.911
RATEI E RISCONTI	231.896	1.555.740	-1.323.844
TOTALE PASSIVO E P.NETTO	11.330.178	18.851.174	-7.520.996

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.357.098	3.095.002	262.096
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.543.070	1.317.404	225.666
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.762.222	2.569.465	192.757
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	594.876	525.537	69.339
Proventi e Oneri finanziari	-263.133	-477.789	214.656
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	331.743	47.748	283.995
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	119.086	47.748	71.338
Utile (perdita) dell'esercizio	212.657	0	212.657

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori del Consorzio. Gli Amministratori, nella loro Relazione sulla Gestione, hanno attestato la presenza delle condizioni per il mantenimento dell'operatività del Consorzio stante l'avvenuta rimodulazione dei mutui in essere ed il contestuale conferimento di ramo d'azienda alla partecipata Terre Cablate Reti e Servizi srl, così come previsto dal piano approvato dall'Assemblea del Consorzio del 16 dicembre 2016. Il Collegio prende atto di quanto attestato dagli amministratori.

E' del Collegio dei Revisori dei Conti la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sul controllo contabile.

ATTIVITÀ SVOLTA

Il Collegio dei Revisori ha svolto il controllo contabile del Bilancio dei CONSORZIO TERRECABLATE, chiusosi al 31 dicembre 2017.

L'esame é stato condotto con riferimento ai principi ed ai criteri per il controllo contabile ritenuti adeguati alla specificità e dimensione dell'Ente. In conformità ai predetti principi e criteri, l'attività é stata pianificata secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione,

degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ha esaminato, con frequenza almeno trimestrale, la documentazione relativa alla situazione economica e finanziaria del Consorzio formulando eventuali motivate osservazioni e proposte al Consiglio di amministrazione e all'Assemblea.

Il Collegio ha riscontrato, almeno ogni trimestre, la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà aziendale o ricevuti dal Consorzio in pegno, cauzione, custodia.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha partecipato, per quanto di competenza, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Il Collegio ritiene, comunque, opportuno segnalare quanto segue.

In merito alle operazioni di rinegoziazione dei mutui e all'avvenuto conferimento di Ramo d'azienda nella partecipata Terre Cablate Reti e Servizi srl, con accollo cumulativo della quota di Mutuo Banca MPS 741618948/16 per euro 4.500.000,00, completate dal Consorzio a luglio 2017 (i cui termini sono descritti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione predisposte dagli Amministratori, cui si rimanda), il Collegio richiama in particolare l'attenzione alla condizione richiesta dalla Banca in merito a termini e modalità per l'avvio delle procedure di alienazione della società partecipata, procedura che il CdA ha avviato con propria delibera del novembre 2017.

A seguito della avvenuta ristrutturazione del debito con Banca MPS, che ha comportato una significativa riduzione della liquidità del Consorzio a fronte del rimborso del Mutuo Banca MPS 741618948/16 da completarsi entro la fine del corrente anno, il Collegio ritiene, comunque, opportuno segnalare la necessità di porre particolare attenzione alla gestione finanziaria, anche di breve periodo dell'ente.

GIUDIZIO

A nostro giudizio, il soprammenzionato Bilancio,tenendo conto di quanto precisato ai punti precedenti, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto sopra, nulla osta all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017, così come proposto dagli Amministratori.

Siena, 11 giugno 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luca Turchi

Dott.ssa Claudia Frollà

Dott. Marco Mannozi